

**Parere dell'Allergologo al Bollettino pollini allergenici
della settimana dal 25 giugno al 1 luglio 2018**

La stagione dei pollini è nella sua pienezza e non saranno i temporali previsti a modificare significativamente e per lungo tempo la presenza del polline in atmosfera.

Si ricorda che nelle ore precedenti le piogge, che solitamente abbattano i pollini, si verifica un fenomeno che aumenta la capacità del polline di dare allergie.

L'umidità dell'aria fa uscire dai pori del guscio il materiale interno che si spalma sulla superficie esterna (amiloplasti) e risulta subito disponibile per reagire al contatto con le mucose e la cute dell'allergico.

È il motivo per cui un certo numero di allergici lamenta un peggioramento dei sintomi prima dei temporali.

Continuare con le cure e verificare sui siti dell'Arpa regionale la concentrazione dei pollini nelle regioni in cui si passeranno le vacanze.

Ricordare di portare con sé tutti i farmaci necessari.